



## Boom per il credito al consumo ma per 48% difficoltà a ripagarlo

ROMA - Il 62% degli italiani è ricorso al credito al consumo negli ultimi due anni. Si tratta di uomini e donne di circa 45 anni, diplomati o laureati, con un nucleo familiare di 3 persone (56%), che lavorano come collaboratori o dipendenti (68%), con un

*Il finanziamento dura  
in media 24 mesi,  
con una rata mensile media  
di 167 euro e un tasso  
d'interesse di circa il 12%*

reddito familiare mensile medio di 2.200 euro (56%) e che pagano l'affitto o il mutuo (47%). Sono persone che ricorrono al credito solo se necessario (64%) e per l'acquisto di beni di consumo (53%). Questo il profilo del consumatore che emerge dall'indagine sul credito al

consumo, svolta su un campione di 1.725 cittadini, che Consumers' Forum ha commissionato a 5 associazioni dei consumatori (Adoc, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Conconsumatori e Federconsumatori). Il creditore tipo necessita di un prestito di 4 mila euro e per ottenerlo si rivolge direttamente al punto vendita (44%), chiedono un prestito personale (38%) o utilizzano la carta revolving (18%). Il finanziamento dura in media 24 mesi, con una rata mensile media di 167 euro e un tasso d'interesse di circa il 12%. Il 48% di chi è ricorso al credito al consumo dice di avere avuto difficoltà o di avere temuto di non riuscire a fare fronte al rimborso: perciò ha eliminato o ridimensionato altre spese, si è rivolto ai familiari o ha dovuto chiedere un ulteriore prestito.